

Monopattino in bilico in mezzo al marciapiede spezza il bastone di una donna cieca, laneselli: “Non escludiamo provvedimenti restrittivi in futuro”

Il sindaco di Trento, Franco laneselli, non esclude un'ulteriore stretta sui monopattini in città dopo l'episodio di inciviltà denunciato questa mattina da Abilnova: "Sappiamo che i monopattini portano vantaggi e problemi. Per questo teniamo la situazione monitorata"

18.05.2023

Il Dolomiti

Donna non vedente rimane bloccata sul marciapiede dopo che un monopattino lasciato in bilico le spezza il bastone cadendo a terra: protagonista, suo malgrado, dell'episodio è Jennifer Pizzini, che sconsolata si è chiesta “quante volte ancora dovremo chiamare sindaco, uffici comunali, giornali e quant'altro?”. Un appello che non è rimasto inascoltato visto che, già nel pomeriggio, il primo cittadino di Trento, Franco laneselli, è intervenuto sul tema non escludendo che in futuro possano essere presi “provvedimenti restrittivi” per quanto riguarda la gestione dei monopattini, sul modello di quanto fatto in altre città.

“Non parcheggiate i monopattini in strada o sul marciapiede – ha ribadito il sindaco dopo l'episodio di inciviltà denunciato dalla cooperativa Abilnova – cosa peraltro vietata dal codice della strada. E quando finite la corsa cercate di utilizzare il più possibile i 'punti di non intralcio' individuati dall'amministrazione comunale. Così pagate il noleggio un euro in meno e soprattutto non mettete in difficoltà gli utenti più deboli della strada, per esempio i disabili, gli anziani o i genitori con i passeggini. Sappiamo – ha aggiunto laneselli – che i monopattini portano vantaggi e problemi. Per questo teniamo la situazione monitorata, non escludendo di poter prendere in futuro provvedimenti restrittivi sull'esempio di quanto avvenuto in altre città”.

La stessa amministrazione del capoluogo trentino si era mossa negli scorsi mesi introducendo un sovrapprezzo contro la sosta selvaggia (Qui Articolo) e, a quanto pare, a questo punto potrebbero essere messi in campo ulteriori provvedimenti. La questione è comunque dibattuta anche all'estero: il mese scorso, per esempio, a Parigi è stata presa una decisione più drastica: i monopattini elettrici a noleggio sono stati infatti vietati dopo un referendum indetto dal Comune della capitale francese. Nonostante abbia votato meno del 10% degli aventi diritto, la percentuale di chi ha detto no ai mezzi elettrici è stata altissima, quasi il 90%.

A Trento, fa sapere il Comune, l'Amministrazione sta ad oggi affrontando il problema del parcheggio scorretto dei monopattini in collaborazione con il Corpo di polizia locale e con entrambe le ditte di noleggio in sharing, a cui sono stati aggiornati i termini contrattuali per introdurre il nuovo sistema di tariffazione contro la sosta selvaggia. Al contrario l'idea è di incentivare la sosta negli oltre 250 “punti di non intralcio” segnalati dall'App utilizzata dagli utenti: si tratta soprattutto di portabiciclette e parcheggi per moto, dove i monopattini possono essere lasciati senza problema. Chi parcheggia altrove invece, come anticipato, deve pagare la corsa un euro in più.

Al di là delle tariffe, nel caso di sosta con grave intralcio alla circolazione veicolare e pedonale dei monopattini: “La Polizia locale – dice il Comune – attiva la ditta noleggiatrice per il recupero veloce del mezzo. In caso di impossibilità dell'operatore a intervenire immediatamente, la Polizia locale

sanziona il veicolo e provvede quindi a spostare il monopattino. Dopo la notifica della violazione i concessionari comunicano i dati dell'ultimo utilizzatore ed altri elementi utili per notificare il verbale al trasgressore. Altro elemento sul quale l'Amministrazione sta sollecitando le ditte affidatarie del servizio di sharing è l'attivazione di giornate in piazza dedicate all'informazione sull'uso corretto del monopattino e sulle modalità di sosta consentite, in analogia con le iniziative legate all'educazione stradale promosse dalla Polizia locale”.

Da evidenziare poi l'esistenza di aree con particolari limitazioni per l'utilizzo dei monopattini in sharing:

- nei principali parchi cittadini i monopattini possono essere condotti esclusivamente a mano (l'utente si vedrà quindi ridurre progressivamente la velocità)
- nell'area coincidente con la ztl, piazza Duomo, piazza D'Arogno, via Cavour, via Mazzini la velocità è massimo 6 km orari (l'utente si vedrà quindi ridurre progressivamente la velocità)
- nell'area di piazza Duomo, piazza D'Arogno e via Belenzani il noleggio non può essere chiuso.